

## Descrizione

Questa interfaccia permette il collegamento di 2 linee contatti indipendenti, bilanciabili con resistenza, ritardabili all'intervento e di una linea Tamper di protezione e può essere impiegata nel caso si desideri centralizzare tutte le interfacce in scatole di derivazione. Un indicatore luminoso a LED presente nell'interfaccia segnala il corretto funzionamento del dispositivo durante la fase di test dell'impianto e l'intervento dell'antifurto ad impianto inserito. Questa interfaccia permette di collegare il sistema di allarme a una linea di sensori (bilanciabile con resistenza e/o ritardabile all'intervento) che necessita di alimentazione a 12V.

## Dati tecnici

- Alimentazione da BUS SCS: 27 Vdc
- Assorbimento massimo: 5 mA
- Temperatura di funzionamento: 5 – 40 °C

## Dati dimensionali

- Ingombro: 2 moduli Basic

## Configurazione

Questo modulo interfaccia richiede, per ognuna delle due linee contatti indipendenti tra loro, l'assegnazione della zona d'appartenenza Z, del numero progressivo N dei sensori presenti nella stessa zona e l'impostazione della modalità MOD di protezione della linea contatti.

### Z1

Questo configuratore assegna il numero della zona d'appartenenza del contatto magnetico NC/NO collegato alla linea 1.

Il configuratore 1 assegna al contatto l'appartenenza alla zona 1, il configuratore 2 assegna l'appartenenza alla zona 2 e così di seguito fino ad un massimo di 8 zone.

### Z2

Come sopra, per i contatti collegati alla linea 2.

### N1

Questo configuratore assegna il numero progressivo del contatto magnetico NC all'interno della zona definita nella posizione Z1.

Il configuratore 1 identifica il primo sensore, il configuratore 2 identifica il secondo e così di seguito fino ad un massimo di 9 contatti per ognuno delle 8 zone.

### N2

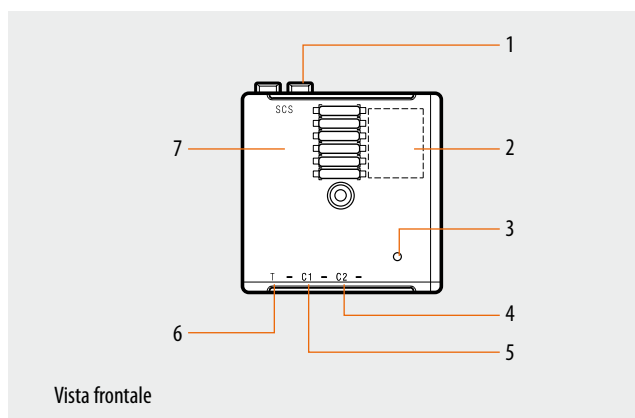
Come sopra, per i contatti collegati alla linea 2 (zona Z2).

### MOD1 e MOD2

In questa posizione si inserisce il configuratore per la scelta della modalità operativa dell'interfaccia in base al tipo di contatto o sensore collegato alle due linee.

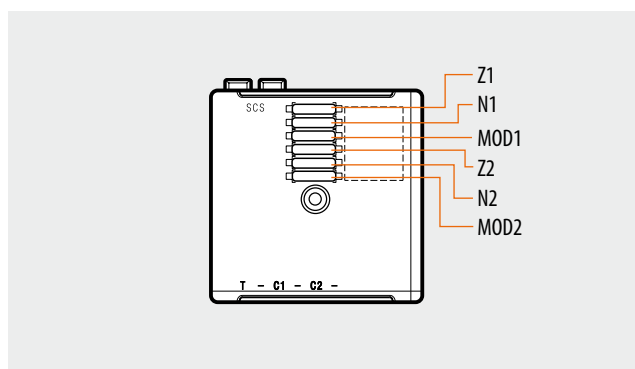
L'interfaccia può operare in due modalità:

- come **interfaccia per gestione contatti di allarme**, pulsanti di inserimento impianto e generazione canale ausiliario;
- come **interfaccia per gestione di allarmi tecnici**.



## Legenda

1. BUS;
2. Sede dei configuratori;
3. LED indicazione linea attivata;
4. Linea contatti 2;
5. Linea contatti 1;
6. Linea Tamper;
7. Tamper antimanomissione.



## Configurazione

### Gestione allarmi/inserimento impianto/generazione canale ausiliario

In questa modalità all'interfaccia possono essere collegate due linee contatti indipendenti; i relativi indirizzi devono essere specificati nelle posizioni Z1, N1 e Z2, N2. Il configuratore nella posizione MOD1 e MOD2 specifica il tipo di contatto per la generazione dell'allarme, come da tabella seguente:

Configuratore	Sensore collegato
nessuno	Contatto NC
1	Contatto NC bilanciato
2	Contatto NC ritardato (1)
3	Contatto NC ritardato e bilanciato (1)
4	Contatto NC e invio stato contatto
5	Contatto NC bilanciato e invio stato contatto
6	Contatto NC ritardato e invio stato contatto
7	Contatto NC ritardato bilanciato e invio stato contatto
8	Contatto NA
9	Contatto NA per inserimento impianto da pulsante NA remoto (2)
AUX	Contatto NC – invio stato del contatto (3)

#### Note:

- (1) Segue il ritardo impostato in centrale:  
tale funzione è operativa solo su centrali art. 3486, 3485/B, art. HC/HD/HS/L/N/NT4601, 067520 e 573934/35. Con centrali art. L/N/NT4600/4 l'interfaccia deve essere allocata alla ZONA 1 con ritardo impostato (vedere configurazione centrale).
- (2) L'impianto si inserisce alla pressione del pulsante per un periodo di almeno 3 secondi.
- (3) Questa modalità operativa non genera un segnale di allarme ma un segnale di stato del contatto utile per applicazioni di Automazione e Termoregolazione (chiusura automatica del riscaldamento all'apertura di una finestra).

## Gestione allarmi tecnici

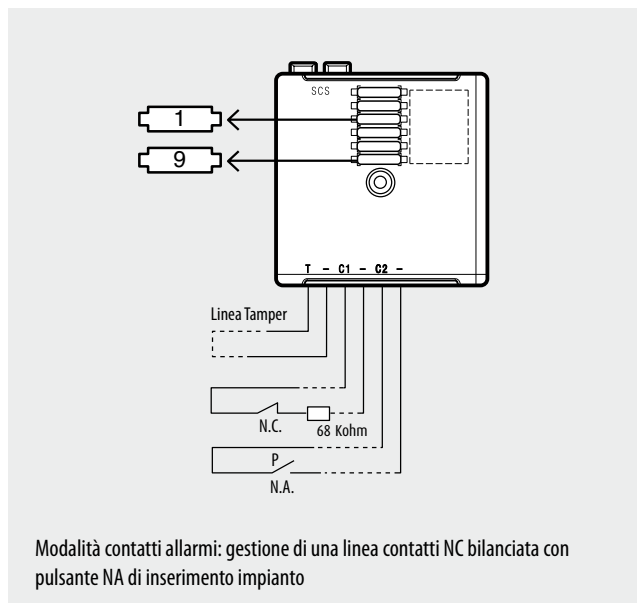
In questa modalità l'interfaccia può gestire solo una linea contatti connessa al morsetto C1 e - alla quale si collega il contatto NC o NA per la generazione dell'allarme tecnico. Ai morsetti - e C2 della seconda linea può essere collegato un pulsante NA per il Reset dell'allarme tecnico generato.

L'indirizzo Z e N dell'interfaccia deve essere specificato solo nelle posizioni Z1 e N1.

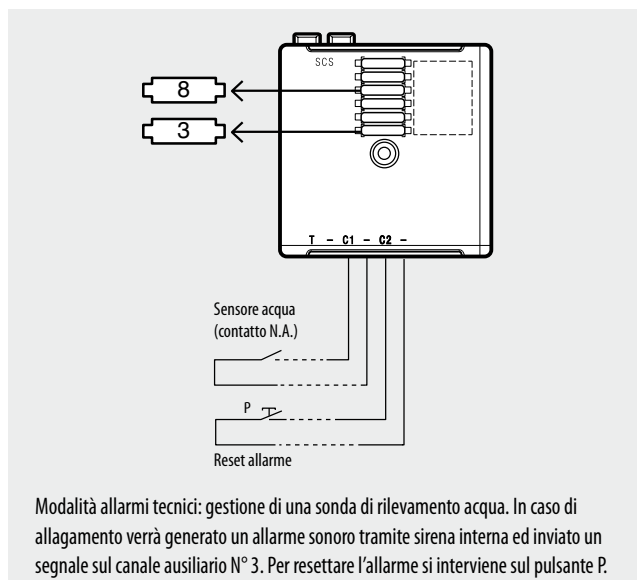
Selezione del contatto d'allarme:

Configuratore nella posizione MOD1	Tipo contatto
nessuno	Contatto NC
8	Contatto NA

Alla generazione di un allarme tecnico con suono intermittente della sirena interna, è possibile generare anche un segnale Ausiliario il cui canale è definito dal valore numerico del configuratore 1÷9 inserito nella posizione MOD2. Se in questa posizione si inserisce il configuratore OFF non viene generato alcun canale ausiliario (solo allarme tecnico con suono intermittente della sirena).



Modalità contatti allarmi: gestione di una linea contatti NC bilanciata con pulsante NA di inserimento impianto



Modalità allarmi tecnici: gestione di una sonda di rilevamento acqua. In caso di allagamento verrà generato un allarme sonoro tramite sirena interna ed inviato un segnale sul canale ausiliario N° 3. Per resettare l'allarme si interviene sul pulsante P.

## Gestione risparmio energetico con Termoregolazione

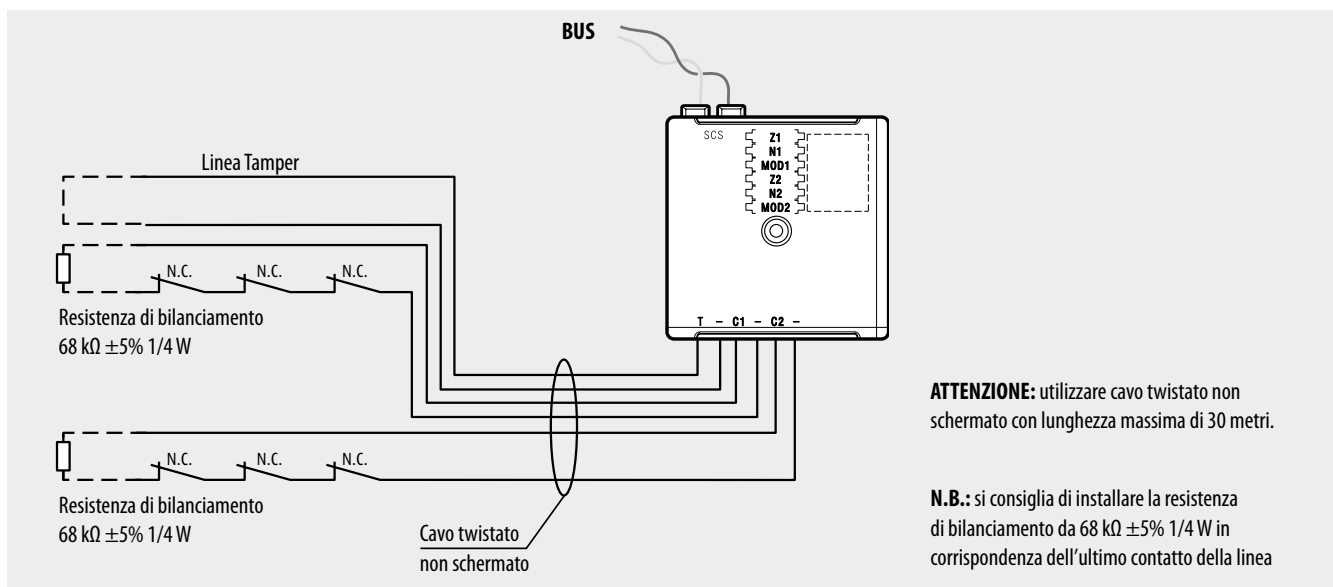
Se l'interfaccia contatti viene utilizzata in coordinamento con l'impianto Termoregolazione per ottimizzarne il risparmio energetico, sono possibili due modalità differenti di configurazione:

- **Impiego solo nell'impianto Termoregolazione:** l'interfaccia contatti viene collegata direttamente al BUS termoregolazione e gestisce in modo autonomo ed indipendente le due linee C1 e C2. Non è obbligatorio configurare entrambe le linee ma solo quella utilizzata. Inserire poi nella sede MOD1 e/o MOD2 il configuratore AUX. Configurare poi le sedi [Z1/2] ed [N1/2] per assegnare l'indirizzo 1÷99 del dispositivo all'interno dell'impianto.  
L'abbinamento tra la linea contatti dell'interfaccia e la zona di termoregolazione deve essere fatto quindi con l'applicativo TiThermo. Per ulteriori dettagli consultare

la guida MY HOME Termoregolazione.

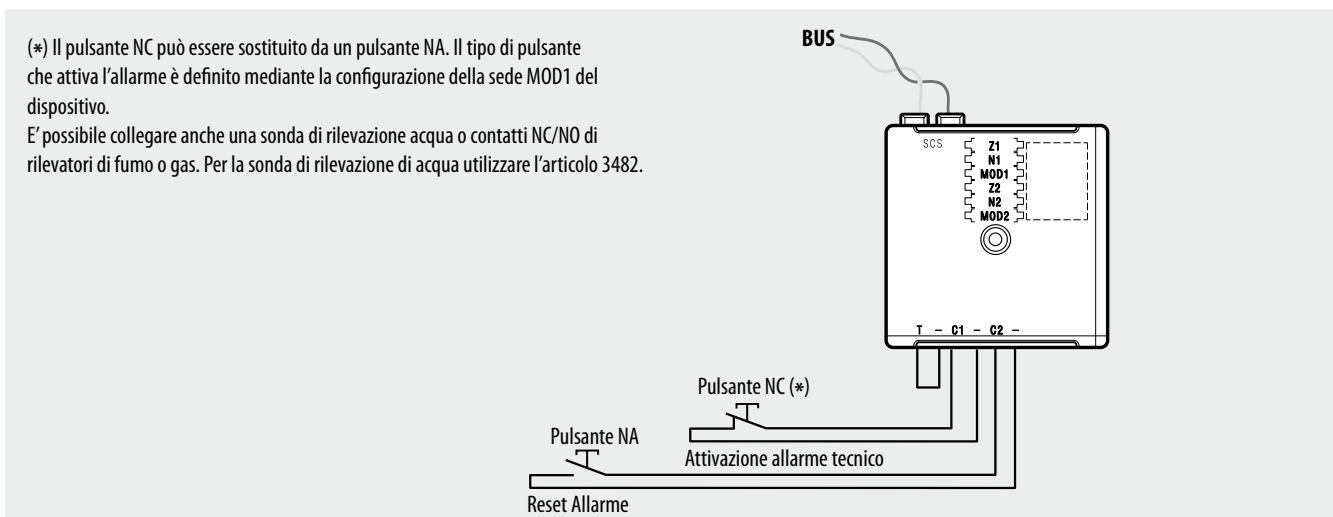
- **Impiego in impianto Antifurto integrato con Termoregolazione:** in questo caso l'interfaccia contatti è collegata esclusivamente al BUS antifurto e comunica con il bus termoregolazione tramite l'interfaccia F422. L'interfaccia deve essere configurata in Z1/2 e N1/2 secondo le regole e caratteristiche dell'impianto Antifurto; nella posizione MOD1/2 devono essere inseriti solo i configuratori con valore 4÷7 corrispondenti alla gestione dei contatti NC con generazione di evento AUX (vedere tabella sopra). Anche in questo caso il vero e proprio abbinamento tra la linea contatti dell'interfaccia e la zona di termoregolazione deve essere fatto con l'applicativo TiThermo. Per ulteriori dettagli consultare la guida MY HOME Termoregolazione.

## Schema di collegamento



## Impiego per gestione di un allarme tecnico

(\*) Il pulsante NC può essere sostituito da un pulsante NA. Il tipo di pulsante che attiva l'allarme è definito mediante la configurazione della sede MOD1 del dispositivo.  
E' possibile collegare anche una sonda di rilevazione acqua o contatti NC/NO di rilevatori di fumo o gas. Per la sonda di rilevazione di acqua utilizzare l'articolo 3482.



Gestione dell'allarme antiallagamento

